

## COMMISSIONE REGIONALE PARI OPPORTUNITÀ

Antonella Accardo

La Commissione regionale per le pari opportunità (CRPO), organo di tutela e garanzia ai sensi dell'articolo 55 dello Statuto della Regione Toscana, trova disciplina nella legge regionale 15 dicembre 2009, n. 76. Nel corso del 2023 la Commissione ha svolto 19 sedute. L'ufficio di presidenza si è riunito in 20 occasioni.

### **1. IL RUOLO DELLA CRPO NELL'AMBITO DEL PROCESSO DI APPROVAZIONE DEGLI ATTI CONSILIARI**

La Commissione esprime pareri obbligatori sui provvedimenti legislativi e amministrativi della Regione Toscana con specifica rilevanza per le politiche di genere. Può inoltre essere chiamata a esprimere osservazioni eventuali su altri atti all'esame del Consiglio regionale.

Le competenze consultive della CRPO sono disciplinate dall'articolo 5 della legge regionale 15 dicembre 2009, n. 76 in virtù del quale: “esprime parere obbligatorio sulle proposte di legge all'esame del Consiglio regionale in materia elettorale, di nomine, di pari opportunità, di organizzazione del personale, di bilancio preventivo regionale nonché sul programma regionale di sviluppo, sugli atti di programmazione generale e di settore nonché sui programmi di attività dell'Istituto regionale per la programmazione economica della Toscana (IRPET) e dell'Agenzia regionale di sanità (ARS)”.

Nel corso del 2023, la Commissione è stata chiamata a esprimere parere su 10 atti, tra proposte di legge, proposte di delibera e proposte di risoluzione, esprimendo parere favorevole a maggioranza in nove occasioni e non esprimendo parere in una occasione. Nel dettaglio:

- proposta di legge 190 del 2 maggio 2023 (Disposizioni in materia di personale delle strutture di supporto agli organi politici. Abrogazione della legge regionale 2/2023 e modifiche alla legge regionale 1/2009). Esito: parere non espresso - votazione espressa all'unanimità nella seduta n. 41 del 3 Maggio 2023;
- proposta di legge 203 del 23 giugno 2023 (Disposizioni in materia di congedo di paternità obbligatorio per i consiglieri e per i componenti della Giunta regionale. Modifiche alla legge regionale 3/2009). Esito: parere favorevole - votazione espressa a maggioranza nella seduta n. 44 del 28 Giugno 2023;
- proposta di legge 227 del 11 dicembre 2023 (Legge di stabilità per l'anno 2024). Esito: parere favorevole con osservazioni - votazione espressa a maggioranza nella seduta n. 52 del 13 dicembre 2023. La Commissione pari opportunità regionale pur confermando il parere positivo alla manovra di

bilancio nel suo complesso ha espresso una forte perplessità rispetto agli stanziamenti riportati nell'articolo 10 della proposta di legge, poiché drasticamente ridotti rispetto agli anni precedenti con un importo per il 2024 pari a euro 50.353,47 (euro 111.043,73 per l'anno 2025 ed euro 219.888,57 per l'anno 2026) che per una Regione come la Toscana risulta essere largamente insufficiente. La Commissione rileva che il taglio dei finanziamenti per la sensibilizzazione e il contrasto alla violenza di genere rischia di arrestare un lavoro che da anni viene portato avanti dai territori e che è l'unico modo per eliminare o diminuire i femminicidi e interrompere la spirale di violenza contro le donne che è ancora forte anche nel territorio della Toscana e che è un danno non solo per le vittime e le loro famiglie ma per la società tutta dal punto di vista umano, sociale ed economico;

- proposta di legge 228 del 11 dicembre 2023 (Bilancio di previsione finanziario 2024-2026). Esito: parere favorevole - votazione espressa a maggioranza nella seduta n. 52 del 13 dicembre 2023;
- proposta di deliberazione 301 del 21 marzo 2023 (Adozione del Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati - Piano regionale dell'economia circolare). Esito: parere favorevole con osservazioni – votazione espressa a maggioranza nella seduta n. 40 del 20 aprile 2023. Nel merito la Commissione ha osservato che i pannolini e gli assorbenti sono stati fatti rientrare nella categoria dei rifiuti bio-degradabili (RUB- Rifiuti urbani biodegradabili) assimilabili al legno per la natura delle fibre. Appare quindi utile specificare che pannolini e assorbenti siano da considerarsi RUB smaltibili in discarica unicamente nei casi in cui non sia in alcun modo praticabile il riutilizzo e/o la specifica raccolta differenziata con invio a trattamento termico per il riuso. È necessario proteggere il concetto di riuso ai fini sanitari, nell'ottica di una maggiore sostenibilità economica, di un maggior sostegno alle politiche sociali capace di delineare il proprio perimetro attuativo nella congiuntura tra welfare e trasformazione dei processi produttivi;
- proposta di deliberazione 320 del 08 giugno 2023 (DEFR 2023 Integrazione alla nota di aggiornamento). Esito: parere favorevole – votazione espressa a maggioranza nella seduta n. 43 del 13 Giugno 2023;
- proposta di deliberazione 326 del 03 luglio 2023 (Documento di Economia e Finanza Regionale 2024, Approvazione). Esito: parere favorevole – votazione espressa a maggioranza nella seduta n. 45 del 13 Luglio 2023;
- proposta di deliberazione 366 del 27ottobre 2023 (DEFR 2023 Modifica alla nota di aggiornamento). Esito: parere favorevole – votazione espressa a maggioranza nella seduta n. 50 del 8 Novembre 2023;
- proposta di deliberazione 371 del 12 dicembre 2023 (Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024. Approvazione). Esito: parere favorevole – votazione espressa a maggioranza nella seduta 52 del 13 dicembre 2023;

- proposta di risoluzione 239 del 23 dicembre 2022 (Programma regionale di sviluppo 2021-2025. Adozione). Esito: parere favorevole – votazione espressa a maggioranza nella seduta n. 34 del 11 Gennaio 2023.

La commissione ha espresso osservazioni su 2 atti: la proposta di legge 189 e la proposta di legge 197, con il seguente esito:

- proposta di legge 189 del 27 aprile 2023 (Recupero delle ulivete abbandonate). Esito: osservazioni espresse all'unanimità nella seduta n. 41 del 3 Maggio 2023. La commissione apprezza lo spirito della proposta di legge volta a contrastare l'abbandono delle terre e delle colture tipiche delle colline Toscane, abbandono che determina un degrado ambientale e culturale, spesso foriero di disastri ambientali, quali dissesti idrogeologici, maggiore propensione agli incendi boschivi e perdita di biodiversità. Suggerisce tuttavia una semplificazione delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni al vincolo idrogeologico e paesaggistico, per consentire tempi rapidi e dare maggiore efficacia alle azioni volte al raggiungimento degli obiettivi e consiglia di individuare al meglio le ulivete abbandonate che possano avere effettive potenzialità di recupero e di rimessa a coltura facendo riferimento non tanto alla destinazione produttiva, difficilmente individuabile, ma alle mancate cure agronomiche, quali ad esempio la potatura, sfalci e/o lavorazioni del terreno. La Commissione suggerisce inoltre l'obbligo del mantenimento in produzione dell'oliveto per un certo numero di anni volto ad evitare speculazioni e uso improprio del denaro pubblico e chiede di prevedere nell'articolo 4 una maggiore priorità nei criteri di determinazione della graduatoria per le imprese al femminile;
- proposta di legge 197 del 8giugno 2023 (Disposizioni in materia di presa in carico e rieducazione degli autori di violenza di genere. Modifiche alla legge regionale 59/2007). Esito: osservazioni espresse all'unanimità nella seduta n. 43 del 13 Giugno 2023. La commissione chiede di aggiungere all' articolo 1, comma 1bis la seguente dizione: “A tal fine, la Regione Toscana, promuove azioni di prevenzione e sensibilizzazione nelle scuole sul bullismo, sul sessismo, sul maschilismo, sul rispetto dell'altra persona e sull'educazione all'affettività” Ciò in quanto l'origine di comportamenti violenti si manifesta già a partire dai primi anni di vita dei bambini e delle bambine. Si intende sottolineare l'importanza del lavoro e dei progetti organizzati nelle scuole grazie alle risorse della Regione e incentivarne la realizzazione in maniera continua e strutturale.

## **2. LE ALTRE ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE REGIONALE PARI OPPORTUNITÀ**

La Commissione ha proseguito anche nel 2023 nel lavoro di monitoraggio sul rispetto del principio di pari opportunità e rappresentanza di genere nelle nomine effettuate dalla Regione Toscana e nell'ambito delle politiche regionali, utilizzando i dati comunicati ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 5/2008

(Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione).

A seguito di richiesta del Consiglio regionale (risoluzione n. 117/2021) la Commissione ha presentato nel maggio 2023 al Presidente del Consiglio e ai membri dell'Ufficio di presidenza la ricerca relativa all'analisi dettagliata sul fenomeno delle mutilazioni genitali femminili in Toscana con una proposta operativa per interventi e servizi a sostegno delle donne vittime di questa violenza.

La Commissione ha inoltre realizzato presso il Consiglio regionale l'iniziativa "8 donne per l'otto marzo", premiazione di otto donne archeologhe di San Casciano dei Bagni, e la testimonianza di "Le donne iraniane di 'Donne, Vita, Libertà'".

La Commissione ha collaborato con la Giunta regionale alla realizzazione dell'evento "Di Pari Passo" nell'ambito della Toscana delle donne.

Sul territorio altre iniziative sono state organizzate dalla Commissione in collaborazione con associazioni ed enti su tutto il territorio della Toscana.

La Commissione ha concesso il patrocinio a 37 iniziative di particolare valore sociale, morale, culturale e celebrativo, promosse da enti, associazioni e istituzioni pubbliche e private su tutto il territorio toscano (per spettacoli, mostre, convegni, incontri, premi letterari e iniziative sportive).